

Ciò sottolinea la centralità del tema nell'offerta Rai e la modalità esplicita e proattiva con cui si agisce. Questa capacità di sfida e di **contrasto a discriminazioni e stereotipi** nella **programmazione**<sup>2</sup>, in particolare, è stata riscontrata in 1.709 casi all'interno delle trasmissioni pertinenti (esito anche di più casi all'interno della stessa trasmissione) e ha riguardato *in primis* il rispetto per l'appartenenza di genere e, a seguire, quella etnica, professionale e generazionale. A farsi portatrice della sfida è stata, su tutti, la trasmissione nel suo complesso e, a seguire, un soggetto protagonista direttamente rappresentativo del Servizio Pubblico (es. conduzione o personaggio principale, nel caso di fiction di produzione Rai).

Per quanto concerne l'attivazione di un processo di **empowerment dello spettatore** in ambiti e su temi rilevanti per la promozione sociale, si evidenzia che essa è stata considerata presente in 1.332 trasmissioni (78,9%) su 1.689.

La promozione alla **partecipazione attiva alla vita del Paese** in ambiti e su temi rilevanti per la promozione sociale, per favorire un accrescimento del senso civico, si riscontra in 1.079 trasmissioni (81% di quelle che attivano un processo di empowerment dello spettatore).

Inoltre, ben 1.027 trasmissioni (60,8% delle 1.689 trasmissioni pertinenti) sono considerate dagli analisti come efficaci portatrici della **promozione della cultura della legalità**: 1.315 (77,9%) sono invece quelle che, anche se non dedicate espressamente ai minori, risultano in grado di intercettare la sensibilità e trasmettere loro modelli di riferimento adeguati e il valore dell'appartenenza alla comunità. Questo risultato è stato reso possibile *in primis* dall'utilizzo di un linguaggio adeguato e, a seguire, dalla proposizione di valori positivi umani e civili, fondati sul rispetto della dignità della persona.

Un **ulteriore indicatore** specializzato riguarda la **capacità di contrastare efficacemente l'hate-speech** attraverso la valutazione dell'assenza o della presenza nella trasmissione di contenuti che possano istigare alla violenza e/o all'odio, ovvero della capacità di contrastare efficacemente e correttamente l'odio e la violenza stessi. L'indicatore riferito a questo aspetto ha registrato un valore di **8,49**.

Il **quadro complessivo del monitoraggio** del contributo Rai alla crescita della coesione sociale secondo tutte le variabili e gli indicatori presi in considerazione restituisce dunque valori di effettiva eccellenza, tenuto conto che, per quanto sopra rappresentato, ciascuna dimensione è supportata da un numero rilevante di casi pertinenti nell'ambito del campione di trasmissioni monitorate.

---

<sup>2</sup> Ciascuna trasmissione può trattare in generale più di un tema.